

Publiccato l'Avviso del Servizio Civile Regionale per il 2024

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato l'Avviso relativo ai posti disponibili nei progetti e co-progetti del Servizio Civile Regionale per l'anno 2024, che ha scadenza in data 15 luglio 2024.

Le persone interessate, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, dovranno trasmettere la domanda di partecipazione esclusivamente online, tramite l'applicativo [HeliosERGiovani](#), [entro le ore 14:00 del 15 luglio 2024](#). È importante notare che ogni candidato può presentare una sola domanda per una sede d'attuazione di un progetto o di un co-progetto.

Per l'anno 2024, sono disponibili complessivamente 217 posti in Emilia-Romagna, così suddivisi:

- Bologna: 36 posti
- Ferrara: 27 posti
- Forlì-Cesena: 62 posti
- Modena: 18 posti
- Parma: 12 posti
- Piacenza: 16 posti
- Ravenna: 17 posti
- Reggio Emilia: 14 posti
- Rimini: 15 posti

I candidati possono consultare [il testo dell'Avviso pubblico](#), che include la disciplina, i requisiti, i posti disponibili e tutte le informazioni necessarie per presentare la domanda. Inoltre, [le sintesi dei co-progetti e progetti](#), i referenti e i calendari delle selezioni sono disponibili sui siti degli

enti titolari e nei Co.Pr.E.S.C territoriali. Per ulteriori dettagli, è possibile contattare la Regione Emilia-Romagna via email all'indirizzo serviziocivile@regione.emilia-romagna.it o telefonicamente ai numeri 0515277021, 0515277018 e 0515277022.

Le selezioni inizieranno il 17 luglio 2024, secondo il calendario riportato nell'allegato 2 dell'avviso. Gli avvisi dei progetti e co-progetti sono previsti per il 2 settembre o il primo ottobre 2024.

La durata dei progetti varia dagli 8 agli 11 mesi, con un impegno orario settimanale di 25, 20 o 15 ore, o un corrispondente monte ore mensile di 100, 80 o 60 ore. Tutti i progetti prevedono la valorizzazione di posti per giovani con minori opportunità (GMO), tra cui giovani con bassa scolarizzazione, giovani Neet, residenti in aree montane o interne, e giovani in disagio economico-sociale.

Il Servizio Civile Regionale rappresenta un'opportunità unica per i giovani di impegnarsi in progetti di utilità sociale, acquisendo competenze e contribuendo al miglioramento della propria comunità.

“Romagna mia”: arriva il Servizio civile straordinario voluto dalla Regione per i territori colpiti

dall'alluvione

Previsione dei rischi e gestione delle emergenze di protezione civile. Campagne di comunicazione per la promozione di stili di vita all'insegna della sostenibilità e del risparmio energetico. Tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Assistenza alle persone anziane o con disabilità e alle donne in difficoltà o con minori a carico.

Sono alcune delle attività nelle quali potranno impegnarsi i **70 ragazzi e ragazze dai 18 ai 29 anni** ai quali la Regione Emilia-Romagna offre la possibilità di svolgere un periodo di **Servizio civile regionale di carattere straordinario**, che non a caso si chiama 'Romagna mia', con l'obiettivo di offrire un supporto ai Comuni e alle popolazioni colpite dall'alluvione del maggio scorso.

Un evento che ha causato la tragica morte di 17 persone, 36.000 sfollati, oltre a provocare 60.000 frane, allagare interi quartieri, mandare sott'acqua quasi 80mila ettari di terreni agricoli. Per una conta finale dei danni stimati in 8,5 miliardi di euro.

Proprio per dare un ulteriore sostegno a un territorio così fortemente provato, la Regione, tramite un **finanziamento di 220mila deciso dalla Giunta**, ha previsto un avviso interprovinciale **supplementare** per il **Servizio civile regionale**, che si va ad aggiungere a quello ordinario pubblicato lo scorso giugno.

70 i posti disponibili, di cui **16 in provincia di Ravenna** (interessati 4 Comuni) e **54 in provincia di Forlì-Cesena** (10 Comuni).

C'è tempo fino alle ore 23.59 del **2 gennaio 2024 per fare domanda**, esclusivamente online, attraverso la **piattaforma [HeliosERGiovani](#)**, che per la prima volta viene impiegata nel Servizio civile regionale dell'Emilia-Romagna.

Sul sito della Regione <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile/avvisi/dol-er-documenti-avvisi/pubblicati-gli-avvisi-del-servizio-civile-regionale> tutte le informazioni utili e il testo dell'[Avviso interprovinciale](#).

Vieni a fare il Servizio Civile a BandieraGialla! PROROGATA la scadenza del bando al 20 febbraio

E' di nuovo attivo il Bando del Servizio Civile Universale: alla redazione di BandieraGialla abbiamo 1 posto disponibile.

Il nostro progetto, in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap di Bologna, dal titolo "[Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2023](#)", permetterà al volontario di **fare parte di una vera e propria redazione giornalistica specializzata sui temi sociali.**

Le attività riguarderanno redazione di articoli, interviste, realizzazione di audio, video e fotografie, attività di ufficio stampa, che permetteranno di acquisire tecniche di scrittura giornalistica, competenze delle piattaforme di pubblicazione sul web e degli strumenti di montaggio video e audio, una conoscenza approfondita del Terzo Settore e della comunicazione sociale.

Possono fare domanda i giovani tra i 18 e i 28 anni (28+364 giorni). Il Servizio Civile durerà 12 mesi, con un impiego

settimanale di 25 ore, per un **assegno mensile di € 444,30**.

Come fare domanda

Gli aspiranti volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Occorrerà indicare di volere partecipare al progetto "Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2023".

Dato che il progetto è in collaborazione il Centro Documentazione Handicap, per essere selezionati per BandieraGialla **occorre indicare anche il codice della sede, che è 140751**.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 20 febbraio 2023.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre essere riconosciuto dal sistema, che può avvenire in due modalità:

– i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agazia per l'Italia Digitale <https://agid.gov.it/it/piattaforme/spid> sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

– i cittadini appartenenti ad un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia o a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein, che ancora non possono disporre dello SPID, e i cittadini di Paesi extra Unione Europea in attesa di rilascio di permesso di soggiorno, possono accedere ai servizi della piattaforma DOL previa richiesta di apposite credenziali al

Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

Per informazioni

Arci Servizio Civile

tel. 0516347197

bologna@ascmail.it

Per avere informazioni sul lavoro in redazione telefona al 3496404286 (Nicola Rabbi)

Open day sul Servizio Civile

Vuoi sapere come funziona il Servizio Civile Universale e le opportunità che ci sono a Bologna?

Arci Servizio Civile promuove un open day **lunedì 6 febbraio alle ore 16** nella sede di Arci Bologna, in via Zago 2.

Sarà l'occasione giusta per conoscere tutti i progetti che Arci Servizio Civile mette in campo a Bologna, tra essi c'è anche la possibilità di trascorrere [un anno alla redazione di BandieraGialla!](#)

Il bando scade il 10 febbraio 2023 alle ore 14!

Premio di studio Michele

Girotti, per tesi di dottorato sull'associazionismo

Come redazione di BandieraGialla ci fa molto piacere annunciare la prima edizione del Premio di studio dedicato alla memoria di Michele Girotti. Michele era anche un nostro amico, e dopo un anno dalla sua prematura scomparsa sentiamo ancora il vuoto che ci ha lasciato. Si occupava di associazionismo e volontariato con una dedizione totale, era il nostro referente capo per tutti i progetti di Servizio Civile di Arci Bologna, e anche grazie a lui abbiamo avuto in tutti questi anni la possibilità di ospitare un volontario di Servizio Civile all'anno nella nostra redazione.

Arci Bologna, insieme alla Famiglia Girotti, all'Arci Servizio Civile Bologna e Nazionale, all'Arci nazionale, al Comune di Castel Maggiore, alla Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, ha deciso di istituire la prima edizione del **Premio di Studio biennale per tesi di dottorato** per dare attivamente continuità al lavoro di Girotti e **sostenere e valorizzare giovani ricercatori e ricercatrici** che con i loro studi contribuiscono ad arricchire e sviluppare ambiti di ricerca vicini al pensiero, ai valori e agli ideali che hanno guidato Michele nella sua vita così ingiustamente breve.

Il premio, dell'ammontare di 5.000 euro, sarà assegnato tramite un bando rivolto a tesi di dottorato che affrontino i temi dell'associazionismo come strumento di partecipazione e di emancipazione. In particolare, i progetti di ricerca dovranno concentrarsi sul ruolo dell'associazionismo nella promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione dei giovani – con un'attenzione anche al Servizio Civile – e come motore di cambiamento politico e sociale dei territori e delle comunità.

[Il bando completo >>](#)

(Illustrazione a cura di Pastoraccia)

“Le faremo sapere”: il format ideato dai volontari del servizio civile conquista il Dipartimento Giovani

Lo scorso venerdì 24 giugno a Bologna, in occasione dell'incontro “Anno europei dei giovani: il Servizio Civile Universale come strumento per accrescere cittadinanza attività e occupabilità”, svoltosi all'interno del [Festival del Lavoro](#), è stato presentato il format rivolto agli under 30 “[Le faremo sapere!](#)”.

Il progetto, ideato e organizzato da cinque ragazzi del Servizio Civile Universale di Confcooperative in Emilia-Romagna (sede regionale e sede metropolitana di Bologna, sedi provinciali di Ferrara, Reggio Emilia e Piacenza) è stato infatti raccontato, durante l'evento, da Ilaria Pellicane (volontaria nella sede di Confcooperative Emilia Romagna a Bologna) e Federica Campanini (volontaria nella sede di Confcooperative Reggio Emilia) ricevendo il plauso del capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale Marco De Giorgi.

Le due ragazze, responsabili del format, insieme ad altri tre coetanei, hanno spiegato come l'esperienza del Servizio Civile svolta all'interno del mondo cooperativo abbia messo tutti loro di fronte alla “necessità di fare un passo avanti per

immaginare un futuro diverso, realmente in linea con i nostri bisogni [...] ci siamo resi conto di trovarci ad affrontare difficoltà molto simili, a partire dalla disillusione verso un mercato del lavoro che talvolta avanza molte richieste ma non offre uguali opportunità nel riconoscimento del merito”.

Da qui l'idea di fare qualcosa di utile per i giovani, ed è così che è nato “Le faremo sapere!”, un format di incontri itineranti (le tappe sono state Bologna e Reggio Emilia) con un titolo che riprende la classica frase in molti casi ripetuta in maniera sbrigativa al termine di tanti colloqui di lavoro.

Gli incontri hanno visto la partecipazione di figure esperte che hanno aiutato i giovani ad orientarsi nel mercato del lavoro, oltre alle testimonianze dei rappresentanti dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Emilia Romagna che hanno raccontato la loro esperienza professionale nel mondo della cooperazione.

“Ci interessava stimolare un dialogo e creare una rete partendo da valori come condivisione e solidarietà presenti nel mondo cooperativo e che coincidono con quelli di tanti giovani” hanno concluso Ilaria e Federica, che insieme agli altri volontari auspicano ora che “il format possa proseguire in futuro, divenendo un luogo di confronto per i ragazzi che si affacciano nel mondo del lavoro. Noi siamo a disposizione e ci impegneremo per questo”.

Il capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Marco De Giorgi, ha espresso soddisfazione per questa iniziativa, sottolineando che esperienze come “Le faremo sapere!” dimostrino quanto il Servizio Civile Universale sia diventato anche un valido strumento per aiutare i giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro. De Giorgi ha, inoltre, annunciato l'intenzione di avviare iniziative di promozione del Servizio Civile all'interno delle scuole.

Per info sul progetto:

<https://www.facebook.com/lefaremosapere22>

<https://www.instagram.com/lefaremosapere22/>

ANCeSCAO Emilia Romagna e ANCeSCAO Bologna hanno avuto l'accreditamento per il servizio civile

Grande risultato per ANCeSCAO Emilia Romagna e per il territoriale di Bologna che hanno avuto l'accreditamento per poter lavorare con i giovani volontari del servizio civile universale. Tutto questo grazie anche alla collaborazione di Arci Servizio Civile; anche gli altri territoriali della regione stanno seguendo l'iter per l'accreditamento.

Abbiamo intervistato **Antonio Albano**, presidente del Centro Sociale Anziani "Il Tulipano" APS di Parma (ANCeSCAO Emilia-Romagna) che da tempo lavorano con i giovani volontari. Ci ha raccontato la positiva esperienza di collaborazione con una volontaria del Servizio Civile. In un momento particolarmente complesso come quello che stiamo attraversando a causa della pandemia è importante riscoprire la socialità e la collaborazione, anche attraverso il volontariato.

“Tra le nostre tante attività una delle più importanti è quella del **trasporto solidale**, che garantisce un servizio di accompagnamento a persone anziane (ma non solo) per svolgere diverse attività: dalla spesa a una visita in ospedale”. Un servizio molto apprezzato e di cui c'è grande bisogno che, come sottolinea Albano, necessita di volontari in diverse

mansioni, sia come autisti che in segreteria per organizzare gli appuntamenti.

“Abbiamo avuto per un anno una volontaria del Servizio Civile che è stata fondamentale. Ci è stata di grande aiuto, soprattutto in questo periodo in cui i volontari scarseggiano e con tutte le difficoltà legate alla pandemia”. L’esperienza è stata reciprocamente positiva, non solo a livello lavorativo, ma anche e soprattutto a livello umano perché nel corso del tempo si è costruito un rapporto di affetto e fiducia tra la volontaria e gli anziani che frequentano il circolo.

“È stata la prima esperienza di collaborazione con una volontaria del Servizio Civile e ne siamo stati entusiasti! Saremmo contenti di replicare in futuro, ma purtroppo per quest’anno non abbiamo nessun volontario”. Il Tulipano avrebbe ancora bisogno di volontari, anche perché il servizio di trasporto solidale è rimasto attivo anche con la pandemia. Ma oltre a questo ci sono tante altre attività e progetti che necessiterebbero la presenza di volontari, come ad esempio i corsi di informatica e di inglese che si vorrebbero avviare il prossimo autunno.

Albano conclude sottolineando i molteplici aspetti positivi del Servizio Civile. “È un’ottima esperienza per i giovani, perché innanzitutto possono avere un primo approccio al **lavoro**, anche con diversi benefici in termini di flessibilità. Si tratta di un percorso che può aiutare a inserirsi nel mondo lavorativo, perché si acquisiscono competenze e esperienza. E poi anche dal punto di vista relazionale. Per esempio nel caso dei circoli Ancescao i giovani hanno la possibilità di entrare in contatto con gli anziani e capire le loro necessità e i loro bisogni, cosa che, al di là della famiglia, non è così usuale”.

Relazionarsi a persone di un’altra fascia d’età è un arricchimento per i giovani, una sorta di formazione, e

dall'altro lato anche gli anziani possono imparare da loro creando così delle sinergie mutualmente proficue.

Secondo Albano, considerando le difficoltà odierne per i giovani ad accedere al mondo del lavoro e tutti gli aspetti positivi che questa esperienza reca con sé, il Servizio Civile è senz'altro un'ottima opportunità, "una bella esperienza che consiglio a tutti!".

166 posti disponibili per il Servizio Civile Regionale

Entro domenica **18 luglio** è possibile candidarsi per svolgere il **Servizio Civile Regionale (SCR) in Emilia-Romagna**, presentando le domande di partecipazione all'Ente titolare del co-progetto scelto.

I posti disponibili sono in totale **166**, di cui **38 a Bologna**, 15 a Ferrara, 41 a Forlì-Cesena, 23 a Modena, 12 a Parma, 12 a Piacenza, 10 a Ravenna, 1 a Reggio Emilia e 14 a Rimini.

Al SCR possono partecipare i giovani di età compresa **tra i 18 e i 29 anni** (29 anni e 364 giorni); quest'anno il SCR può durare **dai 9 agli 11 mesi**, con un impegno orario settimanale di **20 ore** oppure **25 ore**, distribuite su **5 giorni**. Alla voce 11 del testo dei co-progetti che gli Enti hanno pubblicato nel proprio sito internet è indicato se è necessaria la vaccinazione anti-Covid19.

Si può presentare una sola domanda entro le **23.59** di domenica **18 luglio** per un unico co-progetto. Si possono consultare gli avvisi provinciali e il facsimile della domanda sui [siti internet dei Co.Pr.E.S.C.](#), raggiungibili anche dall'[avviso nella sezione Servizio Civile](#).

Per ulteriori informazioni scrivere a serviziocivile@regione.emilia-romagna.it o contattare i numeri 0515277021, 0515277022 o 0515277018.

Servizio Civile: sei posti disponibili al Centro Documentazione Handicap

Sono 6 i posti disponibili al Centro Documentazione Handicap di Bologna per il nuovo bando di Servizio Civile Universale.

Il progetto, dal titolo "[Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2021](#)", permetterà ai volontari di entrare a fare parte di un gruppo misto composto da educatori e persone con disabilità, al fine di promuovere una cultura dell'inclusione e dell'accessibilità a 360 gradi.

Le attività riguarderanno animazioni sul tema della diversità in contesti differenti, incontri formativi all'interno delle scuole sul tema della disabilità, attività redazionali e promozionali (foto, video, volantini), tecniche di animazione rivolte a gruppi.

Possono fare domanda i giovani tra i 18 e i 28 anni (28+364 giorni). Il Servizio Civile durerà 12 mesi, con un impiego settimanale di 25 ore, per un **assegno mensile di € 439,50.**

Come fare domanda

Gli aspiranti volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e

smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Occorrerà indicare di volere partecipare al progetto "Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2021".

Dato che il progetto è in collaborazione con l'associazione BandieraGialla, per essere selezionati per il Centro Documentazione Handicap occorre **indicare anche il codice della sede del CDH, che è 140753.**

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 di lunedì 15 febbraio 2021.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre essere riconosciuto dal sistema, che può avvenire in due modalità:

– i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <https://agid.gov.it/it/piattaforme/spid> sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

– i cittadini appartenenti ad un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia o a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein, che ancora non possono disporre dello SPID, e i cittadini di Paesi extra Unione Europea in attesa di rilascio di permesso di soggiorno, possono accedere ai servizi della piattaforma DOL previa richiesta di apposite credenziali al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

Per informazioni

Arci Servizio Civile
tel. 0516347197

Al via il progetto “Time To Care”, il servizio civile a favore degli anziani

Time To Care è rivolto ai giovani tra i 18 e i 35 anni che vogliono impegnarsi, per un periodo di sei mesi, in attività di supporto e assistenza agli anziani, nell’ambito di azioni progettuali proposte dagli enti del Terzo settore sul territorio nazionale. E’ un progetto del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e del Dipartimento per le politiche della famiglia, con il Forum Nazionale del Terzo Settore.

E’ nato nel periodo dell’emergenza sanitaria per sostenere una delle categorie maggiormente esposte al contagio del coronavirus, gli anziani, attraverso il coinvolgimento di giovani e con l’obiettivo di promuovere lo scambio tra generazioni, favorendo l’inclusione delle persone anziane nella vita sociale.

Sono 25 i posti disponibili per i giovani che desiderano impegnarsi con [Auser Bologna](#) in servizi di assistenza a domicilio o a distanza nei confronti degli anziani, in attività di consegna di spesa, acquisto di farmaci, contatti con i medici di base, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali e così via, o anche assistenza da remoto, per servizi di ascolto e conforto alle persone sole.

I giovani selezionati firmeranno un contratto di collaborazione coordinata e continuata (co.co.co) e sarà loro riconosciuto un assegno mensile pari a 375,00 euro netti,

oltre ai contributi previdenziali e avranno una copertura assicurativa relativa ai rischi connessi allo svolgimento delle attività, concordando con l'ente di riferimento tempi e modalità di esecuzione per assicurare il conseguimento degli obiettivi prefissati.

I giovani che scelgono di svolgere l'esperienza in Auser devono **inviare la domanda di partecipazione tramite pec all'indirizzo auser@legalmail.it** e nel caso in cui non dispongano di un indirizzo di posta certificata a info@auserbologna.it, **utilizzando il seguente [form >>](#)**, **entro e non oltre le ore 14.00 del 31 ottobre.**

Per eventuali informazioni sul bando si può fare riferimento all'indirizzo email attivato dal Forum del Terzo settore: timetocare@forumterzosettore.it.

[Il bando >>](#)